



COMUNE DI SIENA

**Verbale di deliberazione
del Consiglio Comunale**

del 11/10/2016 N° 233

OGGETTO: INTERROGAZIONE DEL CONSIGLIERE DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI IN MERITO ALLE ULTIME MODIFICHE DEGLI STALLI DI SOSTA NEL CENTRO STORICO DELLA CITTÀ.

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE		X
GUAZZI GIANNI		X	MAESTRINI LETIZIA	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA	X		GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE		X	PICCINI ALESSANDRO	X	
PORCELLOTTI GIANNI	X		BECCHI MARIA ISABELLA	X	
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO		X
NESI FEDERICO		X	CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO	X	
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO	X	
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		TUCCI ENRICO	X	
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Diodorina Valerino

Apertasi la discussione il presidente così prosegue:

PRESIDENTE RONCHI: Passiamo alla successiva interrogazione, l'interrogazione 169 del Consigliere del Gruppo Movimento Civico Senese Giuseppe Giordano in merito ai lavori di ammodernamento della rete idrica cittadina". Tale interrogazione è soggetta in base all'Articolo 29 del regolamento del Consiglio Comunale, per cui ciascun Consigliere non può svolgere più di due interrogazioni nella stessa adunanza, è soggetta all'istituto del rinvio.

- -

PRESIDENTE RONCHI: Passiamo alla successiva interrogazione, interrogazione numero 196: "Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena Cinque Stelle Michele Pinassi, in merito alle ultime modifiche degli stalli di sosta nel centro storico". Chiedo al proponente, il Consigliere Michele Pinassi, di illustrare l'interrogazione.

CONSIGLIERE PINASSI: Buongiorno, sarò breve, anche perché il Presidente ci ha invitati ad attenerci al testo, quindi cercherò di farlo.

Negli ultimi mesi, lo sappiamo bene, il centro storico ha subito numerose modifiche all'organizzazione, al numero e alla quantità degli stalli di sosta, sia per auto che per ciclomotori e motocicli, in particolare la sostituzione degli stalli per i veicoli a due ruote alle Logge del Papa incrementando un parcheggio per i taxi e la conseguente riduzione dei posti auto anche a Santo Spirito, ha provocato un po' di proteste da parte dei residenti e anche dei pendolari. Considerando che il problema dei posti auto è molto sentito dai residenti, che già, lo sappiamo bene, pagano un bollino tra i più cari d'Italia, per accedere e per sostare nel centro storico, per contro i cittadini che risiedono fuori dalle mura trovano comodo poter raggiungere i luoghi di lavoro, la contrada o anche solo per scopi ludici il centro città usando un veicolo a due ruote, si chiede al Sindaco se sono previste ulteriori contrazioni di stalli di sosta per le auto e per i veicoli a due ruote, e qual è la politica generale dell'Amministrazione nei confronti della sosta nel centro storico.

Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il Consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione dell'interrogazione. Risponde all'interrogazione l'Assessore competente, l'Assessore Stefano Maggi, naturalmente ne ha facoltà.

ASSESSORE MAGGI: Grazie Presidente. In merito all'interrogazione del Consigliere Michele Pinassi, bisogna dire due cose. Una, che Siena è tra i capoluoghi di Provincia quella che ha uno dei rapporti più alti tra popolazione residente e veicoli posseduti, addirittura il più alto in assoluto se si mescolano le macchine con i motorini, tra macchine e motorini abbiamo il record, che è un record negativo naturalmente, perché possedere motorino e automobile non è più simbolo di ricchezza, è simbolo di ingorgo, di congestione stradale e di inquinamento ambientale.

Detto questo va detto anche che i transiti veicolari giornalieri superano di gran lunga il doppio della popolazione, cioè siamo a 54.000 residenti circa e il transito dei veicoli ogni giorno è di oltre 100.000. Va detto che motocicli e ciclomotori in questo momento possono, da ogni dove, vuol dire anche dall'estero, arrivare nel centro storico cittadino, quindi nel piano della mobilità è previsto un intervento sui motorini, che non sarà un intervento che sconvolge chi lo usa per gli spostamenti quotidiani, ma un intervento che cerca di portare un minimo di razionalizzazione, e soprattutto cerca di evitare che gente che viene da fuori, anche da lontano, possa penetrare fino a Piazza del Campo con la sua moto, perché non c'è nessuna limitazione, anche le moto di grossa cilindrata in questo momento possono accedere liberamente al centro storico.

In specifico quello a cui si riferisce il Consigliere Pinassi è la dismissione degli stalli di sosta dei ciclomotori alle Logge del Papa. Questa operazione è stata fatta in collaborazione con la Soprintendenza per riqualificare l'area della Loggia del Papa, se andate oggi a fare un giro quando il Consiglio è sospeso o alla fine del Consiglio, vedrete che stanno installando dei colonnini, che hanno avuto l'approvazione, non solo l'approvazione ma anche la spinta della Soprintendenza, per mettere al riparo le Logge del Papa dalla sosta continua che di fronte veniva fatta, quindi sono delle colonnine che preservano la visione del monumento, sull'altro lato sono stati levati i motorini, ci sono i taxi che però non sono invasivi come i motorini, nel senso che arrivano e partono non stanno in sosta più di tanto, e c'è la fermata dell'autobus, del 52, che è la linea più frequentata per il centro storico. Quello che è stato fatto alle Logge del Papa è un'operazione di riqualificazione urbanistica dell'area, contemporaneamente sono stati trovati altri posti per motorini in cima a Via Dei Pispini, togliendo alcuni stalli per le auto ma pochi stalli per le auto, per fare posto ai motorini, che ci fosse bisogno in quell'area di una sosta per moto si è visto con il fatto che si è subito riempito questo parcheggio in cima a Via dei Pispini, quindi bisogna ragionare su un intervento complessivo che verrà fatto sulla base delle indicazioni del Consiglio Comunale, in base al Piano urbano della mobilità, che riguarda la sosta nel centro storico. I motorini cioè dovranno sostare in aree concentrate e non come ora all'interno dei vicoli, davanti ai portoni, perché il problema è che chi ha il motorino di solito può camminare e può anche fare cento metri a piedi, invece la persona anziana con il bastone o la mamma con il passeggino dovrà fare la gimcana tra i motorini posteggiati, a volte anche davanti al portone di casa proprio da dove si esce, quindi è una situazione di irregolarità e di confusione che va in qualche modo superata.

Per quanto riguarda la questione dei posti auto e del bollino, abbiamo visto recentemente i cittadini del centro storico e abbiamo anche fatto delle rilevazioni che mostrano come il numero dei bollini venduti negli ultimi mesi sia inferiore al numero degli stalli di sosta segnati, addirittura siamo a questo livello, cioè il numero di bollini venduti è inferiore al numero degli stalli di sosta assegnati, poi c'è tutta una sosta nel centro storico consentita, non regolarizzabile ai sensi del codice della strada, perché ci vogliono cinque metri dall'incrocio, ci vuole un certo spazio etc., ma a volte lasciano le macchine magari vicino a casa, la lasciano per pochi minuti, comunque in luoghi dove sono da sempre tollerate perché non danno fastidio, anche se non c'è segnato il posto auto. Non dovrebbe in questo momento teoricamente verificarsi un'eccedenza di posti auto rispetto ai posti, visto il numero di bollini venduti, però ciò nonostante abbiamo con l'ultima delibera di qualche giorno fa, abbiamo consentito per una questione di equità a tutti i residenti del centro storico in regola con il pagamento del bollino di entrare nei parcheggi in struttura nell'ambito di un certo numero di posti previsti per loro, cioè chi non trova posto sotto casa può andare nel parcheggio, il campo, il duomo, Santa Caterina o il San Francesco a posteggiare nell'ambito di un limite di posti. Abbiamo dato questa ulteriore possibilità in più che c'era in maniera poco equa soltanto per gli abitanti della zona di San Francesco e di Santa Caterina, loro li avevano e gli altri no, quindi li lo abbiamo esteso anche agli altri redistribuendo gli stalli, così crediamo di aver dato una risposta seria e di lungo periodo ai cittadini che lamentano la carenza di posti auto nel centro storico. Ricordo anche che nelle zone dove sono istituite le ARU il cittadino del centro storico può parcheggiare nell'ARU la macchina, anche la prima macchina, non solo la seconda che già era consentito, perché se non trova posto dentro la ZTL può andare nell'ARU, naturalmente là dove c'è posto, ce ne è una che è satura, che è quella di Ponte... lì non ci si può andare perché è completamente piena di gente che abita nell'ARU stessa, ma laddove l'ARU non è satura abbiamo consentito anche questa possibilità.

È chiaro che riguardo ai motorini ci vorrà un provvedimento che riduca il transito, la sosta all'interno del centro storico senza svantaggiare i cittadini senesi e i comuni limitrofi che a volte lo usano per venire al lavoro, comunque per esigenze che non si possono sostituire con altri mezzi, però parcheggiarli in aree concentrate e riservate dai motorini credo sia una cosa possibile, fare poi cinquanta, cento metri a piedi credo che sia una cosa anche salutare, non solo possibile ma anche salutare.

Ringrazio comunque il Consigliere Pinassi per questa interrogazione, perché mi ha dato anche la possibilità di dire al Consiglio che cosa è stato fatto con la possibilità dei parcheggi in struttura dei cittadini residenti. Grazie per l'attenzione, ho terminato.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio l'Assessore Stefano Maggi per la risposta offerta. Naturalmente lascio la parola al Consigliere proponente, il Consigliere Michele Pinassi, per alcune note alle illustrazioni dell'Assessore Stefano Maggi.

CONSIGLIERE PINASSI: Ringrazio l'Assessore per la risposta, ringrazio anche per i chiarimenti, che sono sicuro faranno piacere, per gli aggiornamenti soprattutto. Interessante è che il numero dei bollini venduti negli ultimi mesi sia inferiore al numero degli stalli di sosta assegnati, questo probabilmente vuol dire che c'è stata una razionalizzazione o anche una scelta diversa da parte dei cittadini senesi per quanto riguarda la sosta delle loro auto, sarà un argomento interessante anche da approfondire e da valutare. Sono d'accordo con l'Assessore quando dice che bisogna tuttavia limitare la sosta selvaggia, perché non è solamente una brutta immagine, ma crea anche disagi, sia ai pedoni, sia anche agli altri mezzi di trasporto. Tuttavia credo che a differenza, ma questa credo che sia più una disquisizione accademica che poi pratica, sarà che io viaggio quotidianamente su due ruote, ma credo che i motocicli e i ciclomotori siano uno straordinario mezzi di trasporto, soprattutto per i pendolari come me, che si trovano da un comune limitrofo a lavorare nel centro della città. Uno straordinario mezzo di trasporto, perché se in regola con le normative, e questo è importante, quindi anche le normative anti-inquinamento, questi mezzi possono avere un impatto sia sul traffico, sia sull'inquinamento e sulla qualità dell'aria della città importante.

Ci tengo solo a sottolineare che dove parcheggia una automobile ci riescono a sostare, se ovviamente parcheggiati con criterio, almeno cinque veicoli a due ruote, questo credo che sia uno dei fattori da tenere in considerazione, anche quando si organizzano gli spazi di sosta, anche perché purtroppo, e su questo invito anche voi a farci caso, soprattutto la mattina le persone che si recano in ufficio le automobili che trovate incolonnate nei vari punti criteri della città sono tutti veicoli dove c'è un solo occupante. Questo credo che sia uno degli aspetti, insieme ad altre forme di mobilità, per esempio il *car sharing* o anche il *car pooling*, da ottimizzare il più possibile. Assessore diceva il bus, bene io sarei tanto felice di poter prendere il bus, se non mi costasse più dell'utilizzo del ciclomotore e soprattutto se non impegnasse tre volte tanto il tempo che impiego con il due ruote ad arrivare al lavoro, cioè con lo scooter ci metto dieci minuti, con il tram mi ci vuole più di mezz'ora. Nell'economia domestica quotidiana faccio anche i conti con i tempi a disposizione.

Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per le osservazioni espresse il Consigliere Michele Pinassi.

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 20-10-2016

Siena, li 20-10-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 20-10-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO